

PER NON SBIADIRE DALLA MEMORIA

Quest'anno noi ragazzi della Scuola Secondaria abbiamo deciso di commemorare il "Giorno della Memoria" organizzando un momento di riflessione. Giovedì 27 gennaio ci siamo recati presso la sala civica del comune di Golasecca dove, alla presenza del Sindaco, di alcune autorità e di un gruppo di cittadini, abbiamo esposto il lavoro preparato con i nostri insegnanti. Ci siamo molto impegnati per "dare voce" a tutti coloro che per la follia di Hitler, sono stati uccisi: un migliaio di rom, di deportati politici, ebrei, disabili.

La classe prima ha presentato delle immagini che illustravano la dura vita quotidiana del campo di concentramento di Terezin ed eseguito la canzone Auschwitz del cantautore modenese Francesco Guccini. I ragazzi della 2° e della 3° invece hanno letto poesie scritte dai bambini e dagli adolescenti ebrei che sono stati internati a Terezin, ad Auschwitz e a Dachau. Alla fine abbiamo concluso la commemorazione intonando Gam Gam (musicale da E. Morrione), un canto ebraico che i bimbi continuavano a cantare anche nei campi di sterminio.

Per noi far sentire le voci di quei bambini innocenti è stata un'esperienza toccante e significativa, che non dimenticheremo.

Siamo grati ai prof. e all'Amministrazione Comunale per aver permesso di organizzare questa commemorazione.

Gli studenti della Scuola Secondaria hanno incontrato il partigiano Cin

Il 26 gennaio, in preparazione alla Giornata della Memoria, abbiamo avuto la presenza in classe di un partigiano che ha combattuto durante la seconda guerra mondiale.

Il signor Luigi Grossi a 17 anni è entrato a far parte di un gruppo che ha operato nel novarese e nella Repubblica dell'Ossola, portando alla liberazione di quelle zone. Insieme a lui molti giovani hanno combattuto per la libertà, pagando con la vita il loro gesto.

La storia del signor Luigi ci ha molto coinvolti perché ci ha raccontato episodi personali che si sono svolti nei dintorni di Arona, dove lui abitava con la sua famiglia ed è diventato noto con il nome di battaglia di Capitano Cin.

Durante l'incontro ha risposto a molte nostre domande sulla guerra e ci ha fatto capire come la libertà e il rispetto reciproco siano i valori più importanti della vita. Ci ha consigliato di studiare e di ascoltare il parere degli adulti, per evitare di compiere sbagli inutili.

Il signor Grossi ora vive a Varese, scrive libri ed incontra volentieri i giovani per testimoniare la sua drammatica esperienza.

Un particolare ringraziamento ai Docenti, ai ragazzi della Scuola secondaria di primo grado e al Sig. Luigi Grossi da parte dell'Amministrazione Comunale di Golasecca.